

DELIBERA



Direzione Generale
10DG

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2022/00117

DEL 24/11/2022

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area Comparto Sanità - Anno 2021 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili destinate alla pronta disponibilità, lavoro straordinario, PEO 2022 e incarichi di funzione organizzativa - Anno 2022. Presa d'atto del Parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

DATA

IL DIRIGENTE **Donato Ramunno**

DATA **24/11/2022**

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge della Regione Basilicata del 20/01/2020, n. 1 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”*, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 11.07.2022, n. 122 concernente: *“Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”*;
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- la deliberazione del 12.10.2022, n. 104 con la quale è stato adottato il Regolamento per l’organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica e del controllo di gestione in attesa di approvazione regionale;
- la deliberazione del 28.04.2022 n. 47, con la quale è stata approvato il P.T.P.C. triennio 2022-2024;

Vista la deliberazione n. 100 del 07.10.2022 con la quale l’Agenzia ha adottato il Bilancio di Pluriennale di Previsione 2022-2024 trasmesso alla Regione ai fini della relativa approvazione;

Considerato che, nelle more dell’approvazione regionale del Bilancio Pluriennale di Previsione 2022-2024, l’Agenzia è in gestione provvisoria di Bilancio 2022, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e relativa regolazione applicativa;

Visti:

- l’art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii*, secondo il quale *“ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano*

l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”;

- l'art. 21, co. 2°, della L.R. n. 01/2020 ss.mm.ii., secondo il quale il Direttore Generale provvede tra gli altri alla direzione, gestione, indirizzo e coordinamento della struttura amministrativa dell'ARPAB nonché alla definizione della dotazione organica e all'adozione dei provvedimenti in materia di personale;

Vista la DDG n. 76 del 25.07.2022, integrata con la DDG n. 77/2022 con cui è stata costituita la Delegazione Trattante di parte datoriale abilitata dalla contrattazione integrativa della Dirigenza Sanitaria e delle Funzioni Locali – Sezione PTA - e del Comparto dell'ARPAB;

Vista e richiamata la DDG n. 13 del 17.01.2022 concernente: *“Fondo contrattuali area del Comparto. Determinazione definitiva anno 2021 e costituzione provvisoria 2022”;*

Considerato che, in data 14.10.2022, si è conclusa la ripartizione delle risorse disponibili per l'anno 2022 dell'area del Comparto tra la Parte datoriale e le OOSS;

Vista la nota PrtG 0016192/2022 – U – dell'11.11.2022, con la quale è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, in persona del Presidente p.t., la Relazione illustrativa – tecnico – finanziaria, redatta secondo gli schemi della Circolare MEF RGS n. 25/2012 relativa alla determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto Sanità – Anno 2021 e loro destinazione, la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili – Anno 2022 – che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto della nota pec del 24.11.2022, acquisita al PrtG 0016952/2022 – E – 24.11.2022, con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla

determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto Sanità – Anno 2021 e loro destinazione, la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili – Anno 2022 – che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che solo successivamente all'acquisizione del controllo di compatibilità economica e giuridica del Collegio dei Revisori dei Conti, con relativa presa d'atto da parte dell'Agenzia e del Presidente della Delegazione Trattante può ritenersi conclusa e perfezionata la contrattazione integrativa decentrata di che trattasi – ***giusta deliberazione n. 85/2020/ PAR – Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia - e Corte di Cassazione, sentenza n. 5679 del 21 febbraio 2022;***

Ritenuto di dover prendere atto del su citato parere reso del Collegio dei Revisore dei Conti per i conseguenti e successivi adempimenti;

Visti gli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/01 *ss.mm.ii.*;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente recepite:

- della nota pec del 24.11.2022 acquisita al PrtG 0016952/2022 – E – 24.11.202, con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto Sanità – Anno 2021 e loro destinazione, la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili – Anno 2022 – che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

-di stabilire che con la pubblicazione della presente delibera la contrattazione integrativa concernenti le materie trattate in sede decentrata e sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti è da ritenersi perfezionata;

-di demandare all'Ufficio Organizzazione e valorizzazione risorse umane la trasmissione telematica della documentazione sottesa alla contrattazione integrativa di che trattasi all'ARAN per effetto dell'art. 40 bis co. 5 del D.Lgs 165/2001;

-di notificare la presente delibera al RPCT al fine di provvedere alla pubblicazione della documentazione sottesa alla contrattazione integrativa de qua sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, co. 2, del D.Lgs n. 33/2014 e ss.mm.ii;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace ed eseguibile per lo svolgimento degli adempimenti e dei compiti istituzionali dell'Agenzia.

L'ISTRUTTORE

Antonio Maturro

IL DIRIGENTE

Donato Ramunno

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Donato Ramunno 24/11/2022

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 24/11/2022

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Donato Ramunno 24/11/2022

Elenco Firme del provvedimento n. 2022/00117 del 24/11/2022

Numero Certificato: 25739BAF6B30AC22

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-89934085821243, CN=Antonio Matturro,
SERIALNUMBER=TINIT-MTTN TN84P26Z112J, G=Antonio, SN=Matturro, C=IT

Valido da: 07/04/2020 11:32:10

fino a: 07/04/2026 11:32:10

documento firmato il : 24/11/2022

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 24/11/2022

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 24/11/2022

Numero Certificato: 19C515

Rilasciato a: dnQualifier=SIG0000004935648, SN=PALMA, G=ACHILLE,
SERIALNUMBER=TINIT-PLMCLL59P29H687O, CN=PALMA ACHILLE, C=IT

Valido da: 19/08/2022 11:47:30

fino a: 19/08/2025 02:00:00

documento firmato il : 24/11/2022

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 24/11/2022

Numero Certificato: 2848F4E8610E211A

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-61203453192657, CN=DONATO RAMUNNO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 29/01/2020 11:29:32

fino a: 29/01/2026 11:29:32

documento firmato il : 24/11/2022



**Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'A.R.P.A. Basilicata**

in persona del Presidente p.t.

dott. Marco Montatori

Pec: marcomontatori@pec.it

Oggetto: Relazione illustrativa - tecnico - finanziaria concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area Comparto Sanità - Anno 2021 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili destinate alla pronta disponibilità, lavoro straordinario, PEO 2022 e incarichi di funzione organizzativa - Anno 2022.

RICHIESTA ESPRESSIONE DI PARERE - art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001.

Visti e richiamati:

- l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001, il quale dispone che: *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ..."*;
- gli artt. 80 e 81 del CCNL Comparto Sanità - triennio 2016/2018, sottoscritto il 21 maggio 2018;

Richiamata la Circolare n. 25 del 19/07/2012 - prot. n. 64981 - del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato;

si espone

la Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria ad oggetto:

- la determinazione definitiva dei Fondi contrattuali Anno 2021 con indicazione della relativa ripartizione;
- la costituzione provvisoria dei fondi contrattuali Anno 2022;
- la ripartizione delle risorse disponibili con relativa destinazione tra i seguenti istituti contrattuali:
 - a) pronta disponibilità;
 - b) lavoro straordinario;
 - c) PEO 2022 - regolamento e criteri per l'assegnazione PEO 2022;
 - d) incarichi di funzione organizzativa.

Distinti saluti.

Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane
Il funzionario
Antonio MATTURRO

SEZIONE I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo.

Data di sottoscrizione dell'Accordo		Anno 2021: 22.11.2021; Anno 2022: 02.18.2022; 30.08.2022; 14.10.2022
Periodo temporale di vigenza		2021 Definitivo. 2022 Provvisorio
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dott. Donato Ramunno, Direttore Generale; - Dott. Achille Palma, Direttore Tecnico-Scientifico; - D.ssa Beatrice Rossi, Dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Valorizzazione Risorse Umane ; - Dott. Antonio Matturro dell'Ufficio Organizzazione, Patrimonio e Valorizzazione Risorse Umane; - Dott. Antonello Mango dell'Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti; <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (sigla) (CGIL FP – CISL FPS – UIL FPL – FSI); RSA (Componente UIL FPL – FSI); RSU (Componente: CGIL FP - CISL FPS – UIL FPL – FSI);</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo (CGIL FP – UIL FPL); RSA (Componente UIL FPL - CISLFPS - FSI); RSU (Componente CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL - FSI):</p>
Soggetti destinatari		PERSONALE NON DIRIGENTE di ARPA Basilicata.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Determinazione definitiva dei fondi contrattuali anno 2021, costituzione provvisoria dei fondi contrattuali anno 2022, ripartizione delle risorse disponibili anno 2022 con destinazione per lavoro straordinario, pronta disponibilità, PEO 2022, incarichi di funzione organizzativa.
e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurali e rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio verrà effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A. Basilicata, in occasione della prossima visita. (La certificazione positiva del predetto consentirà la trasformazione della pre-intesa in accordo definitivo da pubblicarsi a norma di legge).</p> <p>L'Organo di controllo non ha effettuato rilievi in merito alle materie trattate sopra specificate.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' in corso di elaborazione il P.I.A.O. 2022-2024 ex art. 6 del D.L 80/2021 convertito in Legge 113/2021 in cui confluirà il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009.
		Con deliberazione n. 47 del 28/04/2022, l'A.R.P.A. Basilicata ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n.150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009.
		La Relazione della Performance , in fase di elaborazione, verrà trasmessa al termine del primo semestre di valutazione 2022, all'OIV, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009.

Eventuali osservazioni:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli da norma di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Art. 1 - Illustrazione del contratto integrativo.

a) Determinazione definitiva dei fondi contrattuali - Anno 2021.

A seguito delle trattative intervenute nel corso dell'anno 2021 tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale si è addivenuti alla ripartizione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto costituiti e determinati nei seguenti importi:

Fondo Condizioni di Lavoro ed incarichi	€ 231.219,28
Fondo Premialità e Fasce	€ 573.981,00.
Totale fondo - Anno 2021	€ 805.200,28

Nella costituzione provvisoria dei fondi 2021 -DDG n. 108/2021- , l'Agenzia ha tenuto conto e conseguentemente applicato il limite di spesa previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017, esclusi gli incrementi di parte stabile derivanti dagli incrementi contrattuali sulle fasce economiche retributive per effetto della sottoscrizione del CCNL 2016.2018, come stabilito dall'art. 11, co. 1, lett. a), del D.L. D.L. 135/2018.

Inoltre, nella determinazione provvisoria dei fondi 2021, l'Agenzia ha provveduto ad incrementare (per la somma di € 2.195,31) le risorse, relative al Fondo condizioni di lavoro ed incarichi, dell'importo della RIA del personale cessato nell'anno 2020, in attesa che la Ragioneria dello Stato, con propria Circolare, intervenisse a chiarire se detti incrementi contrattuali (pur previsti specificamente dal CCNL 2016-2018) soggiacevano o meno nel limite di spesa di cui al citato art. 23 del D.Lgs 75/2017. Pertanto, in via prudenziale, la predetta somma è stata cautelativamente accantonata e non spesa.

Allo stato, pur non essendoci stati interventi normativi e/o Circolari chiarificativi, l'orientamento condiviso dagli operatori seguito è stato quello di assoggettare anche la RIA al limite di spesa di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017; pertanto, in questa sede, trattandosi di costituzione definitiva dei

fondi 2021, la somma di € 2.195,31 va espunta dal Fondo Condizioni di Lavoro ed Incarichi.

Fondi contrattuali definitivamente determinati - Anno 2021

Fondo Condizioni di Lavoro ed incarichi	€ 231.219,28
Fondo Premialità e Fasce	€ 573.981,00.
Totale fondo - Anno 2020	€ 805.200,28

Riguardo, invece, al nuovo limite di spesa dei fondi contrattuali, previsto dall'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, la cui applicazione è stata demandata al DPCM del 03.09.2019 e segnatamente all'art. 1 del citato decreto, non è stata effettuata alcun aumento e/o decurtazione delle risorse decentrate, poiché il personale in servizio al 31.12.2018 è diminuito significativamente rispetto a quello al 31.12.2020; pertanto seguendo il Parere MEF - Prot. 12454 del 15.01.2021, l'ammontare dei fondi 2021 è pari alla determinazione delle risorse consolidate e certificate dai revisori nell'anno 2016 (riportato nell'anno 2017), esclusi gli aumenti contrattuali di cui al CCNL 2016-2018 per effetto dell'art. 11 del D.L. 135/2018 convertito nella Legge n 12/2019.

Con DDG n. 13 del 17.01.2022 - **che si allega** - l'Agenzia ha determinato definitivamente i fondi dell'anno 2021 per avviare la contrattazione relativa all'anno 2022, come da tabella che segue:

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2021	
Fondo 2020	231.219,28
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	0,00 €
Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali - Somme regionali non attribuite	0,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c) (RIA cessati 2020, in misura intera in ragione d'anno)	+ 2.195,31 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017.	- 2.195,31 €
Limite di spesa ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019	0,00 €
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2021	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2021

Fondo 2020	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	+ 951,71 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-951,71 €
Limite di spesa ex art. 33 del D.L. n. 33/2019, conv. in Legge n.56/2019	0,00
Valore fondo premialità e fasce 2018	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2021	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------

Destinazione risorse e relativo riparto risorse anno 2021.

Per quanto concerne la destinazione delle risorse decentrate dei fondi innanzi evidenziati, la delegazione trattante, nel corso dell'anno 2021, ferme le risorse di parte stabile, ha provveduto a ripartire le somme della sola parte variabile per l'applicazione dei seguenti istituti:

a) Fondo Condizioni di lavoro ed incarichi - Parte fissa

- IQP: € 109.387,46;
- Assegni ad *personam*: € 2.2443,74;
- IPG: € 1.446,00;
- Indennità di Funzione (ex PO): € 57.061,00;

b) Fondo Condizioni di lavoro ed incarichi - Parte variabile

- Pronta disponibilità: € 26.000,00;
- Straordinario: € 16.000,00;

a) Fondo Premialità Fasce - Parte Fissa

- Fasce retributive: € 344.690,03

b) Fondo Premialità e Fasce - Parte variabile

- Produttività: € 229.290,07.

b) -Costituzione Fondi Provvisori Anno 2022.

Per la costituzione dei fondi provvisori 2022, occorre partire dall'ammontare delle risorse così come determinati definitivamente nell'anno 2021.

Ciò premesso, richiamando l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, secondo il quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, tuttavia, il DPCM di attuazione del 03.09.2019, oltre a stabilire la decorrenza della nuova disposizione dal 01.01.2020, stabilisce che per le regioni la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio successivamente al 31.12.2018, non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio.

Questo criterio è stato confermato anche dal Parere MEF - RGS Prot. 124 del 15.01.2021 e da ultimo Corte dei Conti - Sezione Controllo per la Regione Campania - deliberazione n. 23/2021, specificando che laddove il numero dei dipendenti è diminuito rispetto all'anno 2018 non è possibile scendere al di sotto del valore soglia del trattamento accessorio del 2016, poiché il vincolo disciplinato dell'art. 23, co. 2, del d.lgs 75/2017 non deve essere più considerato come valore assoluto da prendere a riferimenti bensì come il limite minimo inderogabile, al di sotto del quale non è possibile riconoscere il trattamento accessorio.

Nel caso dell'Arpab, vi è stata una diminuzione del personale in servizio al 31.12.2018; pertanto, non operando la normativa richiamata, il fondo dell'area del comparto va confermato nell'ammontare dell'anno 2021, ricompreso dunque nel limite di spesa sancito dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017:

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2022	
Fondo 2021	231.219,28
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	0,00 €
Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali - Somme regionali non attribuite	0,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c) (RIA cessati 2020, in misura intera in ragione d'anno)	+ 3.820,83 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017.	- 3.820,83 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio	-5.613,29 €

pro capite 2018 ex art. 33 del DL 33/2019 conv. dalla Legge 56/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF RGS Prot 12454 del 15.01.2021	
Limite di spesa ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019	+ 5.613,29
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2022	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2022	
Fondo 2021	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	+ 2.629,25 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-2.629,25 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro capite 2018 ex art. 33 del DL 33/2019 conv. dalla Legge 56/2019 - Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF RGS Prot 12454 del 15.01.2021	-13.934,48
Limite di spesa ex art. 33 del D.L. n. 33/2019, conv. in Legge n.56/2019	+13.934,48
Valore fondo premialità e fasce 2022	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2022	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------

c) Progressioni Orizzontali 2022:

A seguito delle trattative intervenute tra la delegazione di parte datoriale e le OOSS del personale del Comparto, si è addivenuti in data 14.10.2022 - bozza di Accordo PEO 2022 **che si allega** -, alla sottoscrizione dell'ipotesi

di accordo stralcio integrativo riguardante le Progressioni Economiche Orizzontali anno 2022.

Nello specifico, la delegazione trattante ha riservato le risorse economiche da desinare alle progressioni economiche di che trattasi, individuando la somma complessiva massima di spesa pari ad € 17.506,58 come specificato nell'art. 2 cui si rimanda, convenendo sui criteri selettivi con l'accordo sindacale del 14.10.2022 - si allegano criteri.

L'accordo per le progressioni economiche orizzontali 2022, unitamente all'avviso è stato poi trasmesso preventivamente alle OOSS con nota Prt.G. 14873/2022 - U - 17.10.2022 e PrtG 15834/2022 - U - 04.11.2022, tenuto conto delle risorse economiche destinate dalla delegazione trattante del 14.10.2022, dei criteri già approvati dell'agenzia nell'anno 2016, adottati per le PEO 2021 e rimodulati per le PEO 2022.

In ordine alla compatibilità con i vincoli di legge e di contratto, il prefato accordo è stato predisposto in ossequio alle previsioni normative previste dal CCNL Comparto Sanità e dalla legislazione nazionale compatibilmente con i vincoli legislativi stabiliti in materia di spesa pubblica.

Nello specifico, si è tenuto conto dell'art. 8, comma 5, lett. c) del CCNL del 21.05.2018 che demanda alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche, dell'art. 81, comma 6, lettera c) del CCNL del 21.05.2018 che destina tra le altre finalità le risorse di cui al Fondi di Premialità e fasce, al netto delle somme non utilizzabili, in quanto destinate alla copertura dei differenziali retributivi del personale che abbia conseguito la progressione economica in anni precedenti, nonché a lordo delle medesime somme nuovamente utilizzabili a seguito di cessazione dello stesso personale all'attribuzione selettiva di nuove fasce retributive e conseguente copertura dei relativi differenziali retributivi con risorse certe e stabili, dell'art. 35 CCNL 07.04.1999 che disciplina il sistema della progressione economica orizzontale, da intergere in sede di contrattazione integrativa aziendale, prevedendo che l'attribuzione della fascia economica successiva debba necessariamente conseguire ad una procedura selettiva idonea a dare riconoscimento ai risultati ottenuti, appare prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, all'impegno ed alla qualità delle prestazione individuale, dell'art. 3 CCNL 10.04.2008 che prevede che ai fini della progressione economica orizzontale i dipendenti devono essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi, dell'art. 23 del D.Lgs n. 150/2009 che testualmente dispone: *Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs 165/2001, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di rilevazione.*

In ordine alla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica , l'accordo ha tenuto altresì conto della Circolare MEF - RGS n. 15 del 16 maggio 2019 avente ad oggetto: *"Il conto annuale 2018 - rilevazione*

prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, secondo cui la quota di personale interessato alla procedura selettiva deve essere limitata ad una quota “limitata” e quindi non maggioritaria (non superiore al 50%) delle platee dei potenziali beneficiari, ai sensi di quanto previsto dal sopra richiamato art. 23 del D.Lgs 150/2009, nonché dei pareri del Dipartimento della Funzione Pubblica - prot. 7259 del 05.02.2014 -, del MEF- RGS - prot 17635 del 27.02.2014 - dell'ARAN - prot 6400 del 15.04.2014 e, da ultimo, della Circolare MEF - RGS n. 16 del 15 giugno 2020 relativa al Conto annuale 2019, con cui è stato precisato che le progressioni economiche orizzontali non possono avere decorrenza anteriore al 1 gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'accordo integrativo decentrato.

Si rappresenta che in data 02.11.2022 è stato definitivamente sottoscritto il CCNL Comparto 2019-2021 che ha modificato la procedura per l'attribuzione delle fasce economiche disciplinando una nuova procedura di attribuzione dei differenziali economici, limitando di fatti l'autonomia negoziale delle OOSS in sede decentrata nell'individuazione dei criteri selettivi.

Tuttavia, l'art. 22, co. 2, del predetto CCNL ha stabilito in via transitoria che la procedura per attribuzione della PEO 2022 può essere portata a termine sulla base della previgente disciplina purché la sottoscrizione del relativo accordo integrativo è stato concluso entro il 31.12.2022.

d) Incarichi di funzione organizzativa 2022:

A seguito delle trattative intervenute tra la delegazione di parte datoriale e le OOSS del personale del Comparto, in data 14.10.2022, la delegazione trattante ha anche deciso di destinare parte delle risorse decentrate agli incarichi di funzione, individuando la somma di € 55.000,00, rimettendo ad una successiva delegazione la determinazione dei criteri selettivi per la graduazione degli incarichi anche sulla scorta delle nuove disposizioni contrattuali del CCNL 2019-2021, sottoscritto in data 02.11.2022.

Pertanto, si demanda ad una successiva relazione tecnica l'illustrazione della compatibilità economica e giuridica dei criteri selettivi per il conferimento degli incarichi di funzione, in ossequio alle previsioni normative previste dal CCNL Comparto Sanità e dalla legislazione nazionale compatibilmente con i vincoli legislativi stabiliti in materia di spesa pubblica.

e) Lavoro straordinario.

In data 02.08.2022, invece, la Delegazione trattante del Comparto ha convenuto di destinare € 14.500,00 per lo svolgimento delle prestazioni di lavoro straordinario.

In virtù dell'art. 31 del CCNL Comparto Sanità, la stessa Delegazione trattante ha determinato le quote di risorse da assegnare alle singole articolazioni organizzative dell'Agenzia, secondo il criterio della quota media spettante al

singolo lavoratore in ragione della somma sopra indicata e tenuto conto della consistenza del personale all'interno dei singoli uffici.

Al fine di fronteggiare possibili emergenze, nei limiti delle risorse destinate al predetto istituto, la delegazione trattante ha altresì deciso di accantonare € **2.500,00** in capo alla Direzione Strategica.

Si **allega** il riparto delle risorse assegnate ai singoli Uffici Agenzia.

f) Pronta disponibilità.

In data 30.08.2022, la Delegazione trattante ha anche convenuto di destinare € **20.000,00** per assicurare il servizio di pronta disponibilità secondo i turni di reperibilità del personale agenziale adottato dalla Direzione nel corrente anno e nelle more del nuovo Regolamento di pronta disponibilità in corso di elaborazione.

Art. 2 - Quadro di sintesi delle risorse Fondi anno 2021 utilizzate al 31.10.2022 e delle relative modalità.

La spesa sostenuta in relazione agli istituti contrattuali utilizzati dal personale del Comparto nell'anno 2021 ed incidenti sui fondi contrattuali vengono di seguito rappresentati:

Fondo premialità e fasce 2021		573.981,00 €	
Descrizione voce di spesa	Spesa stanziata	Spesa sostenuta al 31.10.2022	RESIDUO
Fasce retributive	344.690,03	309.468,69	35.221,34 €
Produttività	229.290,97	- €	229.290,97€
TOTALE RESIDUO NON SPESO (al 31.10.2022)			264.512,31 €
Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2021		231.219,28 €	
Descrizione voce di spesa	Spesa stanziata	Spesa sostenuta al 31.10.2021	RESIDUO
Indennità di funzione P.O.	57.061,00 €	26.705,58€	+30.355,42 €
I.Q.P.	109.387,46 €	81.820,12€	+27.567,34 €
Assegni ad <i>personam</i>	2.443,74 €	2.443,74 €	0,00 €
I.P.G.	1.446,00 €	723,00 €	0,00 €
Pronta disponibilità	26.000,00 €	17.649,10 €	+ 8.350,90 €
Straordinario	16.000,00 €	13.587,34 €	+2.412,66 €
Residuo non Speso (al 31.10.2022)			+68.686,32
TOTALE RESIDUO FONDI ANNO 2021			333.198,63 €

Ferma l'attribuzione dei compensi della produttività 2021, pari alla somma stanziata di € 229.290,97, a conclusione del ciclo della Performance, il residuo dei fondi contrattuali dell'anno 2021 pari ad € 103.907,66 andranno a sommarsi alle risorse al Fondo Premialità e fasce in virtù di quanto previsto dall'art. 81, co. 7, del CCNL Comparto Sanità 2016-2018.

B) Quadro di sintesi delle risorse Fondi anno 2022 delle relative modalità - PEO 2022.

Per l'individuazione delle risorse da destinare alle PEO si è tenuto conto della consistenza dei fondi, nella loro ripartizione per istituti contrattuali, nei termini che seguono:

- a) Fondo condizioni di lavoro ed incarichi € 231.219,28:
 - Incarichi di funzione € 55.000,00;
 - Indennità di Polizia Giudiziaria € 1.446,00;
 - Indennità di Qualifica professionale € 109.387,46
 - Assegni ad personam € 2.443,78;
 - Indennità di reperibilità € 20.000,00;
 - Lavoro straordinario € 14.500,00 (di cui 2.500,00 Direzione);
 - Residuo non ancora ripartito € 28.442,08.
- b) Fondo premialità e fasce € 573.981,00 + 103.907,66 (residui fondi anno 2021)
 - Fasce economiche € 299.315,34 +17.506,58= 316.821,92
 - Premialità organizzativa ed individuale € 229.290,97;
 - Residuo fondo contrattabile € 27.868,11;
 - Residuo parte variabile rinveniente dai fondi 2021 € 103.907,66.

Nell'ambito delle risorse residue del Fondo Premialità e Fasce sono state destinati dalla contrattazione integrativa le risorse di € 17.506,58 alle PEO 2022. Nel limite massimo del predetto importo saranno poi destinate per il 50% del personale avente possibilità di concorrere al conseguimento della progressione economica nell'anno 2022.

Trattasi di risorse che hanno il carattere della certezza e stabilità, l'Agenzia ha provveduto a quantificare le risorse disponibili per le progressioni economiche nei termini che seguono:

Risorse stabili e certe già destinate al personale del Comparto e non contrattabile	€ 412.592,54
Risorse stabili e certe utilizzabili per l'attribuzione delle Progressioni Economiche Orizzontali	€ 17.506,58
Risorse presuntive da destinare alle PEO 2022 corrispondenti al 50% del personale avente titolo a partecipare alla procedura selettiva nel corso dell'anno 2022	€ 17.506,58

La delegazione trattante ha destinato all'attivazione delle PEO 2022 l'importo massimo di **€ 17.506,58** trattandosi di risorse rivenienti dalla parte stabile dei fondi, che tuttavia saranno spendibili solo per il 50% del Personale avente titolo a poter partecipare alla procedura selettiva in discussione e che non sarà più disponibile alla contrattazione integrativa perché diverrà parte stabile del fondo di premialità e fasce.

Per quanto concerne l'incremento delle risorse per gli incarichi di funzione organizzativa, la contrattazione ha utilizzato l'importo di parte stabile già destinato al predetto istituto, come in appresso specificato:

c) Quadro di sintesi delle risorse Fondi anno 2022 delle relative modalità - Incarichi di funzione organizzativa.

Per l'individuazione delle risorse da destinare agli incarichi di funzione organizzativa si è tenuto conto della consistenza dei fondi, nella loro ripartizione secondo quanto sopra specificato, destinando ai fini della loro attivazione € 55.000,00.

La Delegazione trattante anche in ragione del nuovo CCNL 2019-2021 si è impegnata a destinare ulteriori risorse per l'attivazione degli incarichi di funzione laddove necessari all'Agenzia.

Si rimanda in ogni caso ad una successiva relazione tecnico-illustrativa a seguito del confronto sindacale che l'Agenzia è tenuta ad attivare per la determinazione della graduazione delle funzioni organizzative.

Art.3 - Effetti abrogativi impliciti.

Non pertinente

Art.4 - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.

L'erogazione della quota individuale a titolo di premialità spettante al personale del Comparto è commisurata e condizionata, in piena coerenza con il D.Lgs n. 150/09, alle effettive risorse finanziarie disponibili sopra specificate, alla conclusione del procedimento di valutazione operata dall'Organismo indipendente di Valutazione, al positivo raggiungimento degli obiettivi predeterminati all'inizio dell'anno e al grado percentuale degli obiettivi raggiunti;

Art. 5 - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - PEO.

In merito ai criteri selettivi, la delegazione trattante ha richiamato quelli già contrattati in sede sindacale precedentemente dall'Agenzia per l'attivazione

delle PEO 2016, 2017, 2019, 2020, 2021 e 2022. I criteri sono stati ripresi nell'accordo e nell'avviso trasmesso alle OOSS con nota Prt.G. Prt.G. 14873/2022 - U - 17.10.2022 e PrtG 15834/2022 - U - 04.11.2022 - che si **allegano** -, tenuto conto dall'Accordo approvato in data 20.05.2016 con DDG n. 253/2016, come integrato dall'accordo sindacale del 21.09.2017 (DDG n. 303/2017), nonché utilizzato anche per le PEO 2021.

In particolare, gli accordi innanzi citati sono stati predisposti in linea con le previsioni selettive richiesti dalle disposizioni vigenti ed in particolare dall'art. 35 CCNL 07.04.1999, dall'art. 3 CCNL 10.04.2008, dall'art. 23 del D.Lgs n. 150/2009 e ss.mm.ii.

Inoltre, sempre al fine di garantire il principio di selettività richiesto delle disposizioni innanzi citate, l'accordo e il relativo avviso sono stati predisposti tenuto con anche della Circolare MEF - RGS n. 15 del 16 maggio 2019 avente ad oggetto: "*Il conto annuale 2018 - rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", secondo cui la quota di personale interessato alla procedura selettiva deve essere limitata ad una quota "limitata" e quindi non maggioritaria (non superiore al 50%) delle platea dei potenziali beneficiari.

Nel merito dei criteri selettivi contrattati in sede decentrata, l'Agenzia ha tenuto conto altresì della Nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 44366 - P - 04/07/2019, secondo la quale l'esperienza professionale, quale criterio individuato per le progressioni economiche, non può coincidere con la mera valutazione dell'anzianità di servizio o con riconoscimenti puramente formali.

Art. 6 - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

La destinazione delle risorse disponibili è stata finalizzata alla remunerazione degli istituti rispondenti alle finalità e necessità organizzative dell'Agenzia per meglio ottemperare alle attività di programmazione, nelle more in ogni caso dell'approvazione regionale del nuovo Regolamento di Organizzazione e funzionamento dell'Agenzia adottato con la DDG n. 104 del 12.10.2022. Per tal guisa in sede di contrattazione si è condivisa l'appostazione delle risorse disponibili sul Fondo Particolari Condizioni, con la destinazione di risorse agli incarichi di funzione organizzativa.

Art. 7 - Altre informazioni. - Nulla da esporre.

LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

- Modulo I -

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per la costituzione dei fondi provvisori 2022, occorre partire dall'ammontare delle risorse così come determinati definitivamente nell'anno 2021:

Fondo Condizioni di Lavoro ed incarichi	€ 231.219,28
Fondo Premialità e Fasce	€ 573.981,00.
Totale fondo - Anno 2020	€ 805.200,28

Nella determinazione provvisoria dei fondi 2022, come per l'anno 2021, gli stessi soggiacciono al limite di spesa previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017, esclusi gli incrementi di parte stabile derivanti dagli incrementi contrattuali sulle fasce economiche retributive per effetto della sottoscrizione del CCNL 2016.2018, come stabilito dall'art. 11, co. 1, lett. a), del D.L. D.L. 135/2018.

Ciò premesso, richiamando l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, secondo il quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, tuttavia, il DPCM di attuazione del 03.09.2019, oltre a stabilire la decorrenza della nuova disposizione dal 01.01.2020, stabilisce che per le regioni la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio successivamente al 31.12.2018, non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio.

Nel caso dell'Arpab, vi è stata una diminuzione del rispetto al personale in servizio di al 31.12.2018; pertanto, non operando la normativa richiamata il fondo dell'area del comparto va confermato nell'ammontare dell'anno 2021, ricompreso dunque nel limite di spesa sancito dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017:

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2022	
Fondo 2021	231.219,28
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	0,00 €
Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali - Somme regionali non attribuite	0,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c) (RIA cessati 2020, in misura intera in ragione d'anno)	+ 3.820,83 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017.	- 3.820,83 €

Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro capite 2018 ex art. 33 del DL 33/2019 conv. dalla Legge 56/2019 – Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF RGS Prot 12454 del 15.01.2021	-5.613,29 €
Limite di spesa ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019	+ 5.613,29
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2022	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2022	
Fondo 2021	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	+ 2.629,25 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-2.629,25 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro capite 2018 ex art. 33 del DL 33/2019 conv. dalla Legge 56/2019 – Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF RGS Prot 12454 del 15.01.2021	-13.934,48
Limite di spesa ex art. 33 del D.L. n. 33/2019, conv. in Legge n.56/2019	+13.934,48
Valore fondo premialità e fasce 2022	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2022	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

-Fondo Condizioni di Lavoro ed incarichi:

- Indennità di qualifica Professionale € 109.387,46;
- Assegni ad personam € 2.443,74;
- Indennità di Polizia Giudiziaria € 1.446,00;
- Indennità di Funzione (ex PO) € 55.000,00

-Fondo Premialità e Fasce:

-Fasce Economiche € 316.821,92

Sezione II - Risorse variabili

-Fondo Condizioni di Lavoro ed incarichi:

- Pronta disponibilità, Straordinario € 34.500,00;
- Residuo contrattabile € 28.442,08;

-Fondo Premialità e Fasce:

- Produttività € 229.290,97;
- Residuo contrattabile € 27.868,11;
- Residuo Fondi 2021 € 103.907,66

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Per l'anno 2021, la decurtazione dei fondi è avvenuta secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, escluso gli incrementi contrattuali derivanti dal CCNL 2016-2019 sulle fasce economiche come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018).

Per l'anno 2022, si è tenuto conto del solo limite dell'art. 23 del D.Lgs 75/2017.

Ancorché l'Arpab è stata interessata da significative cessazioni di personale con la conseguenza di avere in ruolo personale non dirigenziale inferiore rispetto a quello in servizio al 31.12.2018, la diminuzione richiamata dal sopra citato art. 33 non trova applicazione per effetto del DPCM del 03.09.2020.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

a) *Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Fondi condizioni di lavoro ed incarichi: € 168.277,20;
Fondo Premialità e Fasce: € 316.821,92
Totale € 485.099,12

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

- Fondo Condizioni di lavoro ed incarichi € 62.942,08
- Fondo Premialità e Fasce € 257.159,00
Totale € 320.101,08

Totale Fondo sottoposto a certificazione: € 805.200,20

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nulla da esporre

- Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Nulla da esporre.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal presente accordo Contratto Integrativo (Ipotesi di accordo)

Nulla da esporre.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da esporre

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La definizione delle poste di destinazione del fondo sono state dettagliate nel modulo 3 della presente relazione.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Con e-mail del 25.08.2022 - che si allega -, il Responsabile degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs 50/2016 ha determinato le risorse da inserire nel fondo provvisorio 2022 destinato agli incentivi tecnici del personale dell'Agenzia per la somma complessiva di **€ 70.425,29** da ripartire in ossequio al Regolamento per la corresponsione dei predetti incentivi.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di
utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del
Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

Ai fini della certificazione in merito alla destinazione del Fondo aziendale oggetto del presente accordo, si attesta la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo stesso aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Si attesta che l'istituto della PEO, di natura certa e continuativa, oggetto dell'ipotesi di accordo sottoposto a certificazione, è alimentato dal fondo premialità e fasce mediante risorse aventi carattere di certezza e stabilità, rivenienti dal differenziale del personale beneficiario di PEO già acquisite e cessato. *Mentre l'istituto degli incarichi di funzione organizzativa è alimentato dal fondo Condizioni di lavoro ed Incarichi, mediante risorse aventi carattere di certezza e stabilità*

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici determinati dal fondo di produttività, verranno erogati sulla base degli obiettivi assegnati dal piano della performance (ex DDG n. 146/2016, che definisce criteri e modalità).

Per l'anno 2022 non sono stati ancora definiti gli obiettivi da assegnarsi alle varie strutture agenziali, poiché è in corso l'elaborazione del PIAO 2022-2024 ex art. 6 del D.L 80/2021 conv. dalla Legge 113/2021 in cui confluirà il Piano della Performance 2022.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (Progressioni orizzontali)

Si attesta che l'accordo concernente le PEO 2022 è in linea con le previsioni contrattuali e normative, subordina il passaggio alla posizione economica superiore al superamento di un'apposita procedura selettiva sulla base dei criteri definiti in sede sindacale dall'Agenzia.

- Modulo III -

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

(Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo)

Le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in ossequio alle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, determinano i dati di spesa in termini di **competenza economica** pertanto il confronto certificato dell'anno precedente non trova applicazione nella specificità dell'Ente.

Ad ogni buon fine si riporta lo schema riepilogativo dei fondi determinati.

FONDI ANNO 2017

A	Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno - art. 7 CCNL 31/07/2009	2017
		definitivo
Causale		Euro
1	Fondo iniziale	39.274,00
2	Trasferimento pari a 65 ore di lavoro straordinario - Art. 39 ccnl 7/4/1999	-3.540,12
3	Riduzione art. 23 D.Lgs 75/2017	-468,13
4	Trasferimento di risorse dalla Fasce da non storicizzare	15.000,00
Totale fondo		50.265,75

B	Fondo per il finanziamento delle fasce, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazioni professionale e dell'indennità professionale specifica. - art. 9 CCNL 31/07/2009	2017
		definitivo
Causale		Euro
1	Fondo iniziale	515.639,25
2	Incremento pari a 65 ore di lavoro straordinario - Art. 39 ccnl 7/4/1999	3.540,12
3	Riduzione ex art. 23 D.Lgs 75/2017	-3.622,92
4	Decurtazione da non storicizzare al fondo particolare condizioni DDG 218/2017	-1.500
Totale fondo		500.556,45

C	Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali - art. 8 CCNL 31/07/2009	2017
		definitivo
Causale		Euro
1	Fondo iniziale	229.290,97
2	Riduzione ex art. 1, c. 236, L 208/2016	
3	Riduzione ex art. 23 D.Lgs 75/2017	
Totale fondo		229.290,97

Il valore totale complessivo dei Fondi anno 2017 è pari a **€ 780.113,17** (importo uguale a quello già certificato per l'anno 2016, in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017).

Anno 2018

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2018	
Fondo Fasce - Posizioni Organizzative 2017	515.556,45 €
a detrarre: spesa annua per fasce economiche 2018 (da riportare al fondo premialità e fasce)	330.735,34 €
Residuo ex fondo fasce e PP.OO. utile per la costituzione del fondo condizioni di lavoro e incarichi	184.821,11 €
Fondo particolari condizioni 2017	35.265,75 €
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2018	220.086,86 €
Costi stabili a valere sul fondo	
IQP	109.387,46 €
Assegni ad personam	2.443,78 €
Indennità di polizia giudiziaria	1.446,00 €
Incarichi di funzione (PP.OO.)	57.061,00 €
Pronta disponibilità (spesa tendenziale 2018)	26.000,00 €
Straordinario (spesa tendenziale 2018)	12.000,00 €
Residui allocati dalla contrattazione sul Fondo Condizioni di lavoro ed incarichi	11.748,62 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2018	
Valore fasce economiche	330.735,34 €
Incremento valore fasce per rinnovo CCNL anno 2018 (da non storicizzare)	11.501,93 €
Incremento frazioni RIA personale cessato anno 2018	224,38 €
<i>Fondo produttività 2017 - valore indistinto</i>	194.897,32 €
<i>Fondo produttività 2017 - 15% progetti Direzione</i>	34.393,65 €
Fondo produttività 2017	229.290,97 €
Valore fondo premialità e fasce 2018	571.752,62 €
Costi stabili a valere sul fondo 2018	
Fasce economiche	342.237,27 €
Residuo produttività	229.515,35 €

TOTALE VALORE FONDI 2018	791.839,48 €
---------------------------------	---------------------

Anno 2019

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2019	
Fondo 2018	220.086,86 €
Art. 80, comma 3 lett. a (incremento, per un giorno, dell'importo annuo pari a 91 € per i dipendenti a T.I. presenti al 31.12.2015 - n. 122)	30,42 €
Art. 80, comma 3 lett. a (incremento, su base annua, dell'importo pari a 91 € per i dipendenti a T.I. presenti al 31.12.2015 - n. 122)	11.102,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c (RIA cessati 2018, in misura intera in ragione d'anno)	+1.552,59 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017	-1552,59€
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2019	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2019	
Fondo 2018	571.752,62 €
a detrarre: incrementi fasce 2018	11.501,93 €
a detrarre: incremento RIA pro quota	224,38 €
Incrementi fasce a regime 2019	13.955,11 €
Valore fondo premialità e fasce 2018	573.981,42 €

TOTALE VALORE FONDI 2019	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------

Anno 2020.

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2020	
Fondo 2019	231.219,28
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	0,00 €
Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali – Somme regionali non attribuite	0,00 €

Art. 80, comma 3 lett. c) (RIA cessati 2018, in misura intera in ragione d'anno)	+ 3.540,81 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017.	- 3.540,81 €
Limite di spesa ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019	0,00 €
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2020	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2020	
Fondo 2019	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	+ 1.036,48 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-1.036,48 €
Limite di spesa ex art. 33 del D.L. n. 33/2019, conv. in Legge n.56/2019	0,00
Valore fondo premialità e fasce 2018	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2020	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------

Anno 2021.

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2021	
Fondo 2020	231.219,28
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	0,00 €

Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali – Somme regionali non attribuite	0,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c) (RIA cessati 2020, in misura intera in ragione d'anno)	+ 2.195,31 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017.	- 2.195,31 €
Limite di spesa ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019	0,00 €
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2021	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2021	
Fondo 2020	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	+ 951,71 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-951,71 €
Limite di spesa ex art. 33 del D.L. n. 33/2019, conv. in Legge n.56/2019	0,00
Valore fondo premialità e fasce 2018	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2021	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------

Anno 2022. Costituzione provvisoria.

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2022	
Fondo 2021	231.219,28
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	0,00 €

Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali – Somme regionali non attribuite	0,00 €
Art. 80, comma 3 lett. c) (RIA cessati 2020, in misura intera in ragione d'anno)	+ 3.820,83 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017.	- 3.820,83 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro capite 2018 ex art. 33 del DL 33/2019 conv. dalla Legge 56/2019 – Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF RGS Prot 12454 del 15.01.2021	-5.613,29 €
Limite di spesa ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019	+ 5.613,29
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2022	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2022	
Fondo 2021	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	0,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	+ 2.629,25 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-2.629,25 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro capite 2018 ex art. 33 del DL 33/2019 conv. dalla Legge 56/2019 – Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF RGS Prot 12454 del 15.01.2021	-13.934,48
Limite di spesa ex art. 33 del D.L. n. 33/2019, conv. in Legge n.56/2019	+13.934,48
Valore fondo premialità e fasce 2022	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2022	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------

- Modulo IV -
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione:

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa afferenti al Piano dei Conti del corrente Bilancio. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costantemente monitorata dal personale all'uopo preposto attraverso l'utilizzo di procedure informatiche attivate nel sistema dell'elaborazione delle paghe.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Si attesta che il limite del fondo contrattuale dell'anno 2022 è stato rispettato in quanto ammonta al medesimo importo certificato per l'anno 2016, escluse le sole possibilità incrementali determinate delle fasce economiche, in forza dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018), a mente del quale in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, *“il limite di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs n. 75/2017 non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs n. 165/01 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”*.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

Il totale delle risorse indicate nell'accordo in esame risultano allocate nel Bilancio dell'Agenzia e trovano copertura finanziaria nei seguenti capitoli di Bilancio:

Per l'anno 2021:

In virtù di quanto stabilito dal principio di competenza finanziaria, e visto quanto previsto dall'allegato 4/2, punto 5.2, del D.Lgs 118/2011 e

ss.mm.ii., con la DD n. 01011 del 29.12.2021 - **che si allega**- si sono assunti gli impegni di spesa sul residuo dei Fondi del Comparto 2021.

Denominazione fondo	Fondo Costituito 2021	Bilancio Previsione 2021	Somme residuali non spese sul fondo dell'anno di competenza ed impegnate con DD 01011/2021	Imputazione	Impegno di Spesa
A Fondo Premialità e Fasce	573.981,00	573.981,00	284.905,62	U30220	1516/2021
B Fondo Condizioni di lavoro ed Incarichi	231.219,28	231.219,28	93.435,97	U30126	1515/2021

Per l'anno 2022:

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2022-2024, adottato con la DDG n. 100 del 07.10.2022 ed in corso di approvazione del Consiglio regionale, si provveduto all'imputazione contabile delle risorse da assegnare al Capitoli di Spesa U30126 per le risorse afferenti al "Fondo Condizioni di lavoro ed incarichi" e al Capitolo di Spesa U30220 per le risorse afferenti al Fondo Premialità e Fasce.

In forza di quanto previsto dall'art. 1, co.609, 610 e 611 della Legge n. 234/2021 (Legge Bilancio 2022), sono state determinate le risorse per l'anno 2022 con l'aggiunta degli aumenti contrattuali che potrebbero derivare a seguito della sottoscrizione dei CCNL 2019-2021.

Inoltre sono state apposte anche le ulteriori risorse per il triennio 2021-2023 ed in particolare, per l'anno 2021 l'aumento di 1,03%, per l'anno 2020 l'aumento del 1,65%, per l'anno 2021 del 1,95% e per l'anno 2022, in assenza di indicazioni si è applicata prudenzialmente la percentuale 1,95%, in virtù di quanto peraltro stabilito nella Circolare Mef RGS 26/2021; e pertanto:

Denominazione fondo	Fondo Costituito 2022	Bilancio Previsione 2022-2024	Imputazione
A Fondo Premialità e Fasce	573.981,42	600.633,69	U30220

B	Fondo Condizioni di lavoro ed Incarichi	231.219,28	284.434,68	U30126
----------	--	-------------------	-------------------	---------------

Pertanto, per quanto sopra, richiamate le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012, n. 25 del 19 luglio 2012 e n.12 del 23/3/2016, si attesta che la spesa afferente ai fondi contrattuali 2021 trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio.

In ordine alla costituzione provvisoria dei Fondi Comparto anno 2022, con la predisposizione del Bilancio 2022-2024 si è provveduto ad imputare le risorse determinate per i due fondi innanzi richiamati, unitamente agli arretrati contrattuali 2019-2021 previsti dall'art. 1, co.609, della Legge n. 234/2021 (Legge Bilancio 2022) sui rispettivi capitoli di Bilancio esposti nella tabella precedente.

Distinti saluti.

Ufficio Organizzazione
e valorizzazione risorse umane
Il funzionario
Antonio Maturro

Allegati:

- 1) DD n. 01011 del 29/12/2021 ad oggetto: "Determinazione fondi aziendali area del comparto anno 2021 e adozione di provvedimenti amministrativi d'impegno di spesa";
- 2) DDG n. 13 del 17.01.2022 ad oggetto: "Fondi contrattuali area del Comparto. Costituzione definitiva anno 2021 e provvisoria 2022";
- 3) DDG n. 105/2022 con relativo Accordo sindacale del 14.10.2022;
- 4) DDG n. 85/2022 con relativo Accordo sindacale del 02.08.2022;
- 5) DDG n. 93/2022 con relativo Accordo sindacale del 30.08.2022;
- 6) Note Prt.G. 14873/2022 - U - 17.10.2022 e PrtG 15834/2022 - U - 04.11.2022 concernenti il Regolamento e criteri per l'assegnazione PEO 2022;
- 7) E-mail del 25.08.2022 con la quale il Responsabile degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 ha determinato le risorse da inserire nel fondo provvisorio 2022 destinato agli incentivi tecnici.

VERBALE N. 19/2022 Data 22.11.2022	OGGETTO: Parere su Relazione illustrativa – tecnico - finanziaria concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali dell'area Comparto Sanità - Anno 2021 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e ripartizione delle risorse disponibili destinate alla pronta disponibilità, lavoro straordinario, PEO 2022 e incarichi di funzione organizzativa - Anno 2022.
---	--

Il giorno 22/11/2022 alle ore 15.00, si è riunito il collegio dei revisori in audio-video conferenza con firma digitalmente apposta al termine della trascrizione del presente verbale, dandosi reciprocamente atto della validità della riunione e dell'esito finale del parere espresso collegialmente previa teleconferenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata* (ARPAB), si è riunito nelle persone di:

dott. Montatori Marco	Presidente	Presente
dott. Gargiulo Andrea	Componente effettivo	Presente
dott. Tavolaro Giuseppe	Componente effettivo	Presente

per esprimere il parere sulla compatibilità dei costi relativi alla determinazione definitiva dei fondi contrattuali della Dirigenza Area delle Funzioni locali – Sezione P.T.A. Anno 2020 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e contrattazione - Anno 2021.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in audio-videoconferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Preliminarmente si richiama l'art. 40 bis, comma1, del D.Lgs n. 165/2001, il quale dispone che: "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei

trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ...";. Il controllo messo in atto attraverso il parere dell'organo di revisione ha il duplice intento di:

- **verificare il rispetto della disciplina in tema di contenimento della spesa di personale;**
- **fornire una valutazione tecnica autonoma a supporto dell'ente locale.**

Questo collegio pur rimarcando la condotta dell'ente ritiene opportuno sulla base di una fattiva collaborazione di sollecitare l'amministrazione a regolarizzare l'atto nelle dovute forme della convalida, anche per evitare pagamenti di somme ai dipendenti che in futuro possano essere considerati illegittimi

Premesso che la seguente documentazione, al fine della certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, è stata trasmessa dall'A.R.P.A.B. a mezzo PEC in data 11/11/2022 al Collegio dei Revisori dei Conti nella persona del Presidente p.t. Dott. Marco Montatori:

1. Relazione illustrativa – tecnico - finanziaria concernente la determinazione definitiva dei fondi contrattuali della Dirigenza – Area delle Funzioni locali – Sezione P.T.A. Anno 2020 e loro destinazione, nonché la costituzione provvisoria e contrattazione - Anno 2021;

al fine di fornire al Collegio dei Revisori dei conti le informazioni ed i documenti utili all'espletamento della funzione di controllo.

Rilevato, inoltre, che con la documentazione di cui sopra è stato trasmesso il prospetto del Criterio condiviso con le OOSS: residuo 60% alla PTA 40% alla Sanitaria;

Preso atto della richiesta di parere del Responsabile gestione economica del personale, inviata in data 11/11/2022 al Collegio dei Revisori cui è allegata la relazione illustrativa relativa al Contratto Collettivo decentrato per i dirigenti per l'anno 2021 e la relazione sottoscritta dal dirigente competente;

Visto e richiamato l'art. 40 bis, comma1, del D.Lgs n. 165/2001, il quale dispone che: *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa*

con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti ...";

Visto che la determinazione definitiva dei fondi contrattuali per l'anno 2021 dell'Area Sanità è avvenuta nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 23 del D.Lgs 75/2017, esclusi gli incrementi contrattuali previsti dall'artt. 94, 95 e 96 del CCNL sottoscritto in data 19.12.2019, già assegnati al fondo a valere dall'anno 2020, per effetto dell'art. 11 del D.L. 135/2018;

Vista la vigente normativa in materia di contrattazione collettiva integrativa che prevede che siano sottoposti alla verifica e certificazione dell'organo di revisione sia i "contratti integrativi economici che i contratti stralcio normativi su specifiche materie per effetto di quanto previsto dall'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., secondo il quale *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisore dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o degli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti"*.

Vista la costituzione provvisoria dei fondi anno 2021 della Dirigenza Area funzioni locali , si è tenuto conto del nuovo limite di spesa dall'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, pur se in un primo momento si è posta la possibilità di un'eventuale applicazione anche ai fondi 2019 (sia per un'eventuale incremento e/o eventuale decurtazione), l'art. 1 del DPCM del 03.09.2019, al quale lo stesso citato art. 33 si riportava ai fini applicativi, ha sancito l'applicazione di detta previsione in aumento e/o decurtazione a decorrere dal 01 gennaio 2020.

Vista la Circolare MEF – RGS – Prot. 179877 del 01.09.2020 che detta i criteri e metodi sull'applicazione dell'art. 11 del D.L. n. 35/2019, valevoli in via analogica anche per l'art. 33 del D.L. n. 34/2019 innanzi richiamato; -l'art. 1 del DPCM del 03.09.2019, pubblicato in GU n. 258 del 04.11.2019, il quale stabilisce che il presente decreto è

finalizzato ad attuare le disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e si applica alle regioni a statuto ordinari a decorrere dal 01 gennaio 2020;

Tanto premesso questo collegio tenuto presente:

- La materia del personale è una delle principali aree di controllo da parte dei collegi dei revisori dei conti. La gestione del personale va analizzata sia nell'ottica della spesa complessiva ai fini degli equilibri di bilancio, sia in termini di rispetto delle norme di settore e dei limiti di finanza pubblica che interessano direttamente questa gestione (MEF – DIP. RAGIONERIA DELLO STATO CIRCOLARE VADEMECUM PER LA REVISIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DEGLI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI);
- considerato che con la contrattazione si conferma che la incentivazione della performance deve essere destinata la parte prevalente del trattamento economico accessorio, ma si stabilisce che ciò debba avvenire nell'ambito della parte variabile del fondo per il trattamento economico accessorio. Viene chiarito che il rispetto delle disposizioni in materia di valutazione costituisce non solo condizione necessaria per l'erogazione di premi, ma rileva anche ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale e del conferimento degli incarichi dirigenziali. La valutazione negativa delle performance, come specificamente disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione, rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e, in casi specifici e determinati, a fini disciplinari;
- a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo. (art. 40, comma 3 sexies, D.Lgs. n. 165/2001);
- il collegio dei revisori dei conti, il collegio sindacale, gli uffici centrali di bilancio o gli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti, effettuano il controllo sulla

compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori. (Art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/200);

- il controllo del Collegio dei revisori non si deve fermare alla fase della sottoscrizione del contratto, ma deve esplicitarsi anche, con le dovute cautele e tenuto conto dei limiti intrinseci dell'attività di revisione, durante la fase gestionale, cioè allorché le clausole contrattuali trovano concreta applicazione. Vanno eseguiti controlli circa le modalità applicative dei contratti, soprattutto relativamente alla correttezza delle indennità effettivamente erogate, dell'applicazione dei criteri di selettività nell'erogazione delle produttività, delle indennità di risultato delle posizioni organizzative e nell'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali. Il medesimo discorso può essere traslato per quanto concerne il trattamento accessorio della dirigenza (MEF – DIP. RAGIONERIA DELLO STATO - CIRCOLARE VADEMECUM PER LA REVISIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE DEGLI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI);
- il controllo dei revisori deve estendersi anche alla valutazione al merito delle scelte contrattuali. Conseguentemente, l'organo di controllo dovrebbe evidenziare anche, ad esempio, il mancato rispetto dei nuovi ambiti di competenza della contrattazione collettiva ovvero il mancato rispetto delle disposizioni legislative che impongono di erogare i premi monetari in correlazione con la performance individuale ed organizzativa e di corrispondere i trattamenti accessori che remunerano il disagio con l'effettiva sussistenza delle condizioni lavorative che ne legittimano l'erogazione. (ARAN – Marzo 2013);
- le risorse variabili hanno valenza annuale e non possono finanziare gli istituti di carattere fisso (ad es. P.O, Progressioni orizzontali) Le risorse variabili sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione sulle proprie capacità di bilancio ed sul rispetto dei CCNL non possono essere stanziati, in caso di violazione del pareggio di bilancio, dei vincoli alla spesa di personale di pre-dissesto e dissesto Se non utilizzate nell'anno (risparmiate), costituiscono

economie di bilancio e non possono essere riportare ad incremento del fondo dell'anno successivo sono distinte tra risorse soggette e non soggette ai vincoli di riduzione Sulla base degli elementi riportati in precedenza si procede alla certificazione della pre- intesa contrattuale relativa ai dirigenti dell' ente relativa all'anno 2020;

Visti:

2. la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012;
3. l'art. 9 del D.L. 78/2010;
4. il D.Lgs. n. 118/2011;
5. la Legge Regionale n. 1 del 20/01/2020;
6. il vigente Regolamento di contabilità dell'ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, presa visione della documentazione acquisita, ha effettuato la verifica,

con le seguenti risultanze:

Rispetto di vincoli di carattere generale ANNI 2020/2021

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità. Ai fini della certificazione in merito alla destinazione del Fondo aziendale oggetto del presente accordo, si attesta la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo stesso aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.
- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La retribuzione di risultato al personale dirigenziale verrà erogata sulla base degli obiettivi assegnati dal piano della performance (ex DDG n. 220/2019, che definisce criteri e modalità attributive e DDG n. 198/2019 di approvazione delle schede obiettivi 2019), tenendo conto dell'accordo stralcio di cui alla DDG n. 293/2001 pari al 25% (15% + 10%) della retribuzione di posizione annua spettante, cui si aggiunge l'ulteriore quota per gli incarichi ad

interim secondo l'accorso stralcio sottoscritto in data 20.12.2018. Per l'anno 2020, sono stati definiti gli obiettivi assegnati alle varie strutture agenziali.

A seguito delle trattative intervenute nel corso dell'anno 2021 tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale si è addivenuti alla ripartizione definitiva dei fondi contrattuali dell'area del Comparto costituiti e determinati nei seguenti importi:

Comparto costituiti e determinati nei seguenti importi:

Fondo Condizioni di Lavoro ed Incarichi € 231.219,28

Fondo Premialità e Fasce € 573.981,00.

Totale fondo – Anno 2021 € 805.200,28

Riguardo, invece, al nuovo limite di spesa dei fondi contrattuali, previsto dall'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, la cui applicazione è stata demandata al DPCM del 03.09.2019 e segnatamente all'art. 1 del citato decreto, non è stata effettuata alcun aumento e/o decurtazione delle risorse decentrate, poiché il personale in servizio al 31.12.2018 è diminuito significativamente rispetto a quello al 31.12.2020; pertanto, seguendo il Parere MEF – Prot. 12454 del 15.01.2021, l'ammontare dei fondi 2021 sono pari alla determinazione delle risorse consolidate e certificate dai revisori nell'anno 2016 (riportato nell'anno 2017), esclusi gli aumenti contrattuali di cui al CCNL 2016-2018 per effetto dell'art. 11 del D.L. 135/2018 convertito nella Legge n 12/2019.

Con DDG n. 13 del 17.01.2022 – che si allega – l'Agenzia ha determinato definitivamente i fondi dell'anno 2021 per avviare la contrattazione relativa all'anno 2022, come da tabella che segue:

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2021

Fondo 2020	231.219,28
Art. 80, comma 3 lett. c)	
(RIA cessati 2020, in misura intera in ragione d'anno)	2.195,31
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017	- 2.195,31

FONDO 2021 231.219,28

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2021

Fondo 2020	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA	
del personale cessato dal servizio l'anno precedente	+ 951,71 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-951,71 €
Valore fondo premialità e fasce 2018	573.981,00 €
TOTALE VALORE FONDI 2021	805.200,28 €

Costituzione Fondi Provvisori Anno 2022

Per la costituzione dei fondi provvisori 2022, occorre partire dall'ammontare delle risorse così come determinate definitivamente nell'anno 2021. Ciò premesso, richiamando l'art. 33 del D.L. 34/2019, convertito in Legge n. 56/2019, secondo il quale il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018, tuttavia, il DPCM di attuazione del 03.09.2019, oltre a stabilire la decorrenza della nuova disposizione dal 01.01.2020, stabilisce che per le regioni la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio successivamente al 31.12.2018, non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio. Si richiama Parere MEF – RGS Prot. 124 del 15.01.2021 e da ultimo Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Regione Campania – deliberazione n. 23/2021, specificando che laddove il numero dei dipendenti è diminuito rispetto

all'anno 2018 non è possibile scendere al di sotto del valore soglia del trattamento accessorio del 2016, poiché il vincolo disciplinato dell'art. 23, co. 2, del d.lgs 75/2017 non deve essere più considerato come valore assoluto da prendere a riferimenti bensì come il limite minimo inderogabile, al di sotto del quale non è possibile riconoscere il trattamento accessorio. Tanto premesso si evidenzia che la situazione dell'ARPAB dato che ci è stata una riduzione di personale va confermato nell'ammontare dell'anno 2021, ricompreso dunque nel limite di spesa sancito dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017:

Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2022	231.219,28
Valore fondo premialità e fasce 2022	573.981,00
TOTALE VALORE FONDI 2022	805.200,28

VERIFICA COMPATIBILITÀ RISORSE CON IL BILANCIO DELL'ENTE

Denominazione e fondo	Fondo Costituito 2021	Bilancio Previsione 2021	Somme residuali non spese sul fondo dell'anno di competenza ed impegnate con DD 01011/2021	Imputazione	Impegno di Spesa
-----------------------------	-----------------------------	--------------------------------	---	-------------	------------------------

A	Fondo Premialità e Fasce	573.981,00	573.981,00	284.905,62	U30220	1516/2021
----------	---	-------------------	-------------------	------------	---------------	------------------

B	Fondo Condizioni di lavoro ed Incarichi	231.219,28	231.219,28	93.435,97	U30126	1515/2021
----------	--	-------------------	-------------------	-----------	---------------	------------------

Per l'anno 2022:

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2022-2024, adottato con la DDG n. 100 del 07.10.2022 ed in corso di approvazione del Consiglio regionale, si provveduto all'imputazione contabile delle risorse da assegnare al Capitoli di Spesa U30126 per le risorse afferenti al "Fondo Condizioni di lavoro ed incarichi" e al Capitolo di Spesa U30220 per le risorse afferenti al Fondo Premialità e Fasce.

In forza di quanto previsto dall'art. 1, co.609, 610 e 611 della Legge n. 234/2021 (Legge Bilancio 2022), sono state determinate le risorse per l'anno 2022 con l'aggiunta degli aumenti contrattuali che potrebbero derivare a seguito della sottoscrizione dei CCNL 2019-2021.

Inoltre, sono state apposte anche le ulteriori risorse per il triennio 2021-2023 ed in particolare, per l'anno 2021 l'aumento di 1,03%, per l'anno 2020 l'aumento del 1,65%, per l'anno 2021 del 1,95% e per l'anno 2022, in assenza di indicazioni si è applicata prudenzialmente la percentuale 1,95%, in virtù di quanto peraltro stabilito nella Circolare Mef RGS 26/2021; e pertanto:

	Denominazione fondo	Fondo Costituito 2022	Bilancio Previsione 2022-2024	Imputazione
A	Fondo Premialità e Fasce	573.981,42	600.633,69	U30220
B	Fondo Condizioni di lavoro ed Incarichi	231.219,28	284.434,68	U30126

In ordine alla costituzione provvisoria dei Fondi Comparto anno 2022, con la predisposizione del Bilancio 2022-2024 si è provveduto ad imputare le risorse determinate per i due fondi innanzi richiamati, unitamente agli arretrati contrattuali 2019-2021 previsti dall'art. 1, co.609, della Legge n. 234/2021 (Legge Bilancio 2022) sui rispettivi capitoli di Bilancio esposti nella tabella precedente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata* (ARPAB),

Verificato:

1. che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello

Stato, opportunamente adeguata ai contenuti del nuovo CCNL sottoscritto il 21/05/2018;

2. che la determinazione definitiva dei fondi contrattuali 2021 è conforme alla normativa vigente;
3. che la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali 2022 è conforme alla normativa vigente;
4. che la spesa afferente ai fondi contrattuali 2021 risulta integralmente coperta dalle disponibilità di bilancio;

CERTIFICA

- il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità,
- il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- che la spesa afferente ai fondi contrattuali 2021 trova integrale copertura nell'ambito delle risorse puntualmente iscritte a bilancio.

Il parere viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Montatori Marco (Presidente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Gargiulo Andrea (Componente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)

dott. Tavolaro Giuseppe (Componente)

[FIRMATO DIGITALMENTE](#)